

PROTAGONISTI

# «IL FUTURO È LOGISTICA»

**PIERO CARLO BONZANO** Cavaliere del Lavoro e presidente di BCUBE, la più grande realtà italiana del settore, spiega le strategie e il progetto delle Pharma Valley  
- [Perego alle pagine 2 e 3](#)

## «BCUBE è logistica a 360 gradi Per servire le persone»

### INNOVAZIONE E RISORSE UMANE

**«Se i robot sostituiranno gli impieghi ripetitivi non significa che l'occupazione non sia destinata a crescere con figure specializzate»**

Piero Carlo Bonzano, Cavaliere del Lavoro

e presidente del leader italiano del settore

di **Achille Perego**

«**SIAMO UN ELEMENTO** fondamentale per la vita delle persone più di quello che si possa immaginare». E pazienza se un nome come BCUBE, la più importante azienda di logistica italiana, che quest'anno compie settant'anni ed è guidata, dopo il padre e fondatore Luigi, dal Cavaliere del Lavoro Piero Carlo Bonzano, non sia conosciuto come quello dei prodotti che il gruppo di Casale Monferato permette di costruire, gestire e consegnare, dalle automobili ai farmaci ai mobili. Perché BCUBE non è solo un'azienda di trasporti con magazzini in tutto il mondo ma quella che oggi si definisce una leader della logistica integrata con 4mila dipendenti e 500 milioni di ricavi.

**Cavaliere, cosa significa logistica integrata?**

«Le rispondo con la piramide che gli americani hanno pensato per delineare il settore della logisti-

ca. Una piramide con cinque livelli di integrazione (PL). Noi siamo tra il quarto e il quinto, unici in Italia. Questo significa che oltre ai servizi forniti dalle aziende dei piani bassi della piramide, trasporti e magazzini, siamo in grado di gestire l'intero processo logistico intervenendo in tutta la catena fra produttore e consumatore. In più, e siamo ai piani alti, agiamo come general contractor che integra servizi a valore aggiunto e possiamo essere anche partner in grado di integrarsi con i processi industriali del cliente fornendo soluzioni digitali avanzate».

**Riuscite a fare tutto da soli?**

«In questi anni abbiamo costantemente aumentato i servizi e il personale, anche durante la pandemia. E oggi, in virtù anche della scelta di affidare sempre meno commesse esterne alle cooperative - il cui contributo è ridotto al 20% e pensiamo nei prossimi mesi di azzerare con assunzioni dirette -



abbiamo circa 4mila dipendenti. È ovvio, utilizzando per esempio tutti i tipi di trasporto, su gomma, su treno, per nave o via aerea, che di volta in volta siano utilizzati partner esterni».

### **Tra questi ci saranno in futuro anche i droni come sta facendo Amazon?**

«Non per consegnare la pizza o il televisore a casa. Noi collaboriamo con l'Osservatorio del Politecnico di Milano allo studio proprio sui droni nella logistica e in futuro arriveremo a utilizzarli partendo per esempio dal settore della sanità».

### **In particolare?**

«Noi siamo specializzati e certificati per la gestione del prodotto farmaceutico e dei prodotti termosensibili sia all'aeroporto di Malpensa che in quello di Fiumicino. Competenze che si sono rivelate particolarmente rilevanti durante il periodo della pandemia nella gestione del vaccino presso i nostri Pharma Center. Ecco, in futuro droni avanzati tecnologicamente, sia per il controllo sia per assicurare la giusta conservazione e temperatura durante il trasporto, potrebbero essere utilizzati per le consegne agli ospedali volando in corsie preordinate e con tempi molto inferiori al classico furgoncino».

### **Una rivoluzione per la logistica?**

«Al di là dei droni questo è un settore destinato nei prossimi dieci anni a profondi cambiamenti anche perché prima il Covid e poi gli eventi geopolitici stanno modificando gli assetti globali e quindi anche le filiere produttive».

### **Un cambiamento all'insegna dell'innovazione?**

«Non c'è dubbio. Innovazione significa una sempre più presente automazione dei processi produttivi. Ma se i robot sostituiranno gli impieghi ripetitivi non significa che l'occupazione non sia destinata a crescere con figure specializzate. Non è un caso che noi ogni anno aumentiamo i dipendenti ai quali, con l'Accademy interna all'azienda, siamo arrivati a fornire 120mila ore di formazione all'anno».

### **L'altra grande sfida è quella della sostenibilità?**

«Che significa aver già ridotto in modo significativo l'impatto ambientale delle lavorazioni con, per esempio, energia verde autoprodotta con il fotovoltaico».

### **Più difficile saranno i camion elettrici?**

«Noi abbiamo una piccola flotta e ci serviamo di corrieri esterni. Ma l'obiettivo, grazie anche ai forti progressi fatti dalle Ferrovie in questi anni, è quello di trasferire sempre di più le spedizioni dalla gomma alla rotaia a cui, da quarant'anni, già destiniamo i trasporti oltre i 300 chilometri».

### **Quali sono le strategie di sviluppo?**

«Vogliamo crescere maggiormente all'estero cominciando dai mercati dove siamo già presenti: Polonia, Germania, Brasile, Belgio e Francia, dove è allo studio l'acquisizione di una piattaforma logistica per incrementare i nostri servizi per il settore automotive».

### **E in Italia?**

«Il grande progetto, presentato proprio nei giorni scorsi, è quello della Pharma Valley, la più grande piattaforma logistico-digitale europea per lo stoccaggio e la distribuzione di farmaci in Italia e all'estero che vedrà i primi 30mila metri quadrati costruiti all'interno dell'interporto di Livorno entro fine 2023 con le prime assunzioni che partiranno a metà del prossimo anno. Pharma Valley rientra nella nostra strategia di una logistica sanitaria che diventi strategica anche per la gestione e consegna dei farmaci agli ospedali riducendo i costi delle strutture pubbliche fino ad arrivare, possibilmente, alle dosi personalizzate dei medicinali».

### **Un bell'impegno economico quello della Pharma Valley?**

«Si tratta di un investimento complessivo tra i 90 e i 100 milioni di euro. L'idea è di replicare questo modello in altre regioni. Abbiamo un piano di crescita ambizioso per i prossimi anni però non possiamo fare tutto da soli e quindi stiamo cercando un partner finanziario, un fondo di private equity che possa accelerare questa crescita».

### **La maggioranza però resterà alla famiglia?**

«Sicuramente. Oggi io ho il 51% e il resto mia sorella e i cugini. I miei figli, Luigi e Umberto conducono un'altra azienda, che hanno chiamato Bonzai, dove è confluita la logistica di settori come moda, lusso, banking documentale che prima erano nel perimetro di BCUBE».

### **Più difficile superare la corsa dei prezzi?**

«Il caro-energia indubbiamente ha pesato e sta pesando. Per questo siamo stati costretti a rivedere i listini ma, le confesso, senza problemi con i clienti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### LA SCHEDA

## Il premio Logistico per il piano Greenside

Sul fronte sostenibilità, nel 2020, BCUBE ha ricevuto il premio «Il Logistico dell'anno

2020» per Greenside: un piano di efficientamento energetico dei propri magazzini logistici nel settore gestione documentale. L'operazione ha permesso, in sei mesi, di ottenere un risparmio di energia di oltre il 50%.

# 4000

BCUBE si definisce un leader della logistica integrata con 4mila dipendenti e 500 milioni di ricavi. «Siamo in grado di gestire - spiega il presidente

**Piero Carlo Bonzano** - l'intero processo logistico intervenendo in tutta la catena fra produttore e consumatore. In più agiamo come general contractor e possiamo essere anche partner in grado di integrarsi con i processi industriali»





## I DRONI SONO PARTE DEL FUTURO

«Arriveremo a utilizzarli – spiega [Piero Carlo Bonzano](#), presidente di BCUBE – ma non per consegnare la pizza o il televisore a casa. Arriveremo a utilizzarli partendo, per esempio, dal settore della sanità»